



GRUPPO PD  
REGIONE LAZIO

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
On. Antonio Aurigemma**

## **MOZIONE**

**Oggetto: definanziamento dei progetti già finanziati dal PNRR sul territorio della Città metropolitana**

### **PREMESSO CHE**

il giorno 7 agosto u.s. il Governo nazionale ha presentato alla Commissione europea la proposta di modifica complessiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sarà valutata in base al Regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza;

### **PRESO ATTO CHE**

nella proposta di modifica complessiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è previsto il definanziamento, totale o parziale, dal PNRR, di una serie di misure, per un ammontare complessivo di 15,9 miliardi di euro, così articolati:

- definanziamento di 6 miliardi sugli Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (M2C4 I.2.2);
- definanziamento di 3,3 miliardi sugli Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (M5C2 I.2.1);
- definanziamento di 2,494 miliardi sui Piani urbani integrati – progetti generali (M5C2 I.2.2.c);
- definanziamento di 1, 2871 miliardi sulle Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (M2C4 I.2.1.a);
- definanziamento di 1 miliardo sull'Utilizzo dell'idrogeno in settori *hard-to-abate* (M2C2 I.3.2);

- definanziamento di 725 milioni su progetti di Potenziamento servizi e infrastrutture di comunità per le Aree interne (M5C3 I.1.1.1);
- definanziamento di 300 milioni sulla Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie (M5C3 I.1.2);
- definanziamento di 675 milioni degli Impianti innovativi per la produzione di energia elettrica (incluso *off shore*) (M2C2 I.1.3);
- definanziamento di 110 milioni sulla Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (M2C4 I.3.1);

### **RILEVATO CHE**

secondo l'elaborazione effettuata da Openpolis su dati del Governo e dell'ANCI, Roma risulta essere il secondo territorio più penalizzato in Italia dai suddetti finanziamenti, con un taglio di risorse pari a 718,3 milioni di euro, dopo quello di Napoli, con 824,8 milioni di euro, e prima di quello di Torino, con 493,6 milioni di euro;

### **CONSTATATO CHE**

tra le misure definanziate rientrano altresì numerosi progetti fondamentali per il territorio della Città metropolitana per complessivi 100 milioni, tra i quali:

- ristrutturazione o realizzazione di Poli civici culturali, quali teatri, musei, biblioteche, in 39 Comuni della Città metropolitana per 41,48 milioni (Anticoli Corrado, Ariccia, Arsoli, Camerata Nuova, Capena, Ciciliano, Cineto Romano, Colonna, Fiumicino, Formello, Genazzano, Guidoni Montecelio, Labico, Lariano, Manziana, Marano Equo, Marcellina, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Monterotondo, Nazzano, Olevano Romano, Palestrina, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Roiate, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant'Oreste, Saracinesco, Tivoli, Vallinfreda, Velletri, Vivaro Romano, Zagarolo);
- realizzazione, riqualificazione o rigenerazione di Poli sportivi, quali stadi, palazzetti dello sport, palestre, in 62 Comuni della Città metropolitana per 58,8 milioni (Affile, Agosta, Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Anzio, Arcinazzo Romano, Ardea, Bellegra, Bracciano, Campagnano, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Cerveteri, Civitavecchia, Civitella S. Paolo, Colferro, Fiano Romano, Frascati, Gavignano, Genzano, Gerano, Gorga, Grottaferrata, Lanuvio, Licenza, Mandela, Marino, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Moricone, Nemi, Percile, Poli, Roccagiovine, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo

Stefano, Roviano, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, Santa Marinella, Segni, Subiaco, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano, Vallepietra, Valmontone, Vicovaro);

### **CONSIDERATO CHE**

nel Dossier del Servizio Studi della Camera dei Deputati del 31 luglio u.s. sul "Rapporto intitolato "Proposte per la revisione del PNRR e capitolo REPowerEU", pubblicato dal Governo in data 27 luglio, "si sottolinea come il Rapporto non specifichi quali saranno gli strumenti e le modalità attraverso i quali sarà mutata la fonte di finanziamento delle risorse definanziate dal PNRR. La determinazione di tali strumenti e modalità appare opportuna soprattutto con riguardo ai progetti che si trovano in stadio più avanzato, in ragione dei rischi di rallentamenti o incertezze attuative che potrebbero conseguire al mutamento del regime giuridico e finanziario e del sistema di rendicontazione cui tali misure sarebbero sottoposte. Tale determinazione appare fondamentale, inoltre, al fine di verificare che le fonti alternative di finanziamento dispongano di una adeguata dotazione di competenza e di cassa nell'ambito del bilancio dello Stato";

### **RITENUTO CHE**

il definanziamento delle misure sopra elencate rappresenti un danno consistente per i cittadini residenti nel territorio della Città metropolitana di Roma, privandoli di Poli civici culturali, quali teatri, musei, biblioteche, e di Poli sportivi, quali stadi, palazzetti dello sport e palestre, necessari per il benessere mentale e fisico della popolazione.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

## **IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

### **IMPEGNA**

il Presidente della Regione Lazio e gli Assessori competenti ad attivarsi affinché i progetti della Città metropolitana di Roma, che risultano definanziati in base alla Proposta di modifica del PNRR inviata dal Governo alla Commissione europea, possano essere realizzati con fondi regionali.

**Eleonora MATTIA**

Firmato digitalmente da: Eleonora Mattia  
Data: 09/08/2023 16:00:08